

FAQ Accreditamento

Sono un/una giornalista e desidero riferire sulla vita politica della Berna federale. Desidero quindi partecipare a conferenze stampa e poter parlare direttamente con i membri del Parlamento. Che cosa devo fare per ottenere l'accreditamento?

Gli operatori mediatici che intendono riferire sulla vita politica a Palazzo federale possono presentare alla Cancelleria federale una domanda scritta per l'accreditamento o ai Servizi del Parlamento una domanda scritta per l'autorizzazione d'accesso.

L'ordinanza del Consiglio federale stabilisce, come condizione per l'accreditamento, che gli operatori dispongano di un grado di occupazione pari almeno al 60 per cento di un impiego a tempo pieno e svolgano un'attività giornalistica che copra l'attualità di Palazzo federale per media accessibili a un ampio pubblico. Un accreditamento è previsto quindi in primo luogo per gli operatori mediatici che lavorano a tempo pieno quali corrispondenti da Palazzo federale; essi sono praticamente presenti tutti i giorni a Palazzo federale e dispongono sovente anche di una postazione di lavoro nel Centro media di Palazzo federale.

Nel mio caso queste condizioni non sono adempiute. La mia attività giornalistica si limiterebbe soprattutto alle sessioni a Berna e a importanti conferenze stampa del Consiglio federale. Come posso accedere ciononostante al Palazzo del Parlamento o al Centro media?

Attualmente l'accesso di operatori mediatici al Palazzo del Parlamento e al Centro media è sempre garantito, indipendentemente dal loro grado d'occupazione. Vi sono molti operatori mediatici che lavorano con gradi d'occupazione ridotti o che sono ancora attivi quali giornalisti dopo il pensionamento. Anche questi giornalisti possono riferire senza problemi sulla vita politica. I giornalisti che necessitano regolarmente e durevolmente di un accesso al Palazzo del Parlamento o al Centro media possono presentare una domanda ai Servizi del Parlamento per ottenere una tessera d'accesso. Questa legittimazione è denominata «accreditamento giornaliero agevolato» e può avere una validità di un anno al massimo, dopodiché può essere rinnovata. Questa tessera garantisce l'accesso al Palazzo del Parlamento e al Centro media.

Vi sono svantaggi in questa situazione? Quali sono le differenze?

Nella prassi giornalistica non vi sono differenze fra i due tipi di tessere. L'accesso al Palazzo del Parlamento e alla Sala dei passi perduti, come pure al Centro media è garantito in entrambi i casi. Gli operatori dei media possono quindi partecipare con entrambe le tessere alle conferenze stampa nel Centro media e porre domande o parlare con i membri del Parlamento nella Sala dei passi perduti.

Vi sono due differenze di natura amministrativa: solo gli operatori dei media con un accreditamento della CaF possono richiedere una postazione di lavoro nel Centro media di Palazzo federale. Al di fuori delle sessioni gli operatori con una tessera d'accesso del Parlamento devono utilizzare l'entrata principale situata al livello inferiore; là possono annunciarsi tuttavia allo sportello riservato ai partecipanti alle sedute («Sitzungsteilnehmer») e beneficiare quindi di un trattamento di favore. Durante le sessioni possono anche utilizzare l'entrata da Piazza federale.

Perché vi sono queste differenze?

L'attuale disciplinamento considera gli interessi di diversi gruppi di operatori mediatici: i giornalisti, che lavorano saltuariamente o riferiscono occasionalmente da Palazzo federale, necessitano di un accesso al Centro media e al Palazzo del Parlamento per alcuni giorni al mese. I corrispondenti da Palazzo federale, vale a dire gli operatori con un grado d'occupazione pari almeno al 60 per cento, sono a Berna spesso giornalmente e dispongono anche lì di una postazione di lavoro, sovente al Centro media di Palazzo federale. Il numero di queste postazioni è però limitato, ragione per cui esse sono riservate in primo luogo ai

giornalisti attivi a tempo pieno.

Non sono accreditato né dalla Cancelleria federale né dai Servizi del Parlamento, ma devo partecipare fra poco a una conferenza stampa nel Centro media. È possibile?

Sì è possibile. In un simile caso gli operatori dei media possono presentare alla ricezione del Centro media la loro tessera stampa e ricevono, previo deposito di un documento di legittimazione personale, una tessera d'accesso al Centro media. Quando lasciano l'edificio, riconsegnano la tessera ed è restituito loro il documento di legittimazione personale.

Queste diverse categorie non rendono più complicata la procedura d'accredimento?

Accreditarsi è semplice. Si distinguono due categorie di accreditamento: i corrispondenti da Palazzo federale a tempo pieno che riferiscono senza limiti di tempo da Palazzo federale presentano una domanda d'accredimento alla Cancelleria federale, che mette loro a disposizione, una volta terminato l'accredimento e tenuto conto dei posti disponibili, una postazione nel Centro media di Palazzo federale. Questo accreditamento è riconosciuto anche dai Servizi del Parlamento e permette quindi l'accesso al Palazzo del Parlamento e alla Sala dei passi perduti.

Quando gli operatori dei media riferiscono occasionalmente da Palazzo federale o necessitano dell'accesso a Palazzo federale per determinati periodi, ad esempio per le sessioni delle Camere federali, presentano ai Servizi del Parlamento una domanda in tal senso – indipendentemente dal fatto che lavorino quali giornalisti a tempo pieno o a tempo parziale. Con un simile accreditamento, che ha validità di un anno, hanno anche accesso al Centro media di Palazzo federale. La Cancelleria federale e i Servizi del Parlamento evitano con questo disciplinamento che gli operatori debbano accreditarsi presso due organi distinti e affrontare quindi un'inutile burocrazia.

Da quando è in vigore questa regolamentazione?

L'ordinanza del Consiglio federale sull'accredimento dei giornalisti presso il Centro media di Palazzo federale e sull'autorizzazione d'accesso al Centro media è entrata in vigore l'1.1.2013. Da allora la Cancelleria federale ha trattato tutte le nuove domande d'accredimento secondo la nuova ordinanza. Quest'ultima stabilisce tuttavia che a fine legislatura gli accreditamenti emessi prima dell'1.1.2013 devono essere rinnovati. Nell'ambito di questa verifica i corrispondenti da Palazzo federale attivi a tempo pieno hanno ottenuto l'accredimento; molti giornalisti conosciuti di media svizzeri dispongono – in parte da anni – di un accreditamento dei Servizi del Parlamento; essi possono in tal modo esercitare la loro attività di corrispondenti in maniera illimitata.

La mia domanda di accreditamento è stata respinta dalla Cancelleria federale. Che cosa posso fare?

Gli operatori che necessitano regolarmente di un accesso al Palazzo del Parlamento nell'ambito della loro attività giornalistica possono richiedere ai Servizi del Parlamento una tessera d'accesso («accredimento giornaliero agevolato»).

Nel caso in cui un operatore necessiti solo dell'accesso al Centro media, può richiedere alla Cancelleria federale anche una tessera d'accesso per il Centro media. Questa tessera autorizza esclusivamente ad accedere al Centro media.

Gli operatori possono tuttavia anche interporre ricorso presso il Tribunale amministrativo federale contro la decisione negativa della Cancelleria federale (comunicata per scritto). A questo scopo hanno a disposizione un termine di 30 giorni (art. 33 lett. d della legge del 17 giugno 2005 sul Tribunale amministrativo federale, RS 173.32; art. 100 cpv. 1 della legge del 17 giugno 2005 sul Tribunale federale, RS 173.110).